

Feralpisalò, male la prima Adesso serve un'impresa

• A Crotone pesa il fattore-campo: 3-1 per i calabresi Mercoledì al Turina servirà vincere la gara di ritorno con due reti di scarto

Crotone 3
Feralpisalò 1

Crotone (4-2-3-1): D'Alterio 6; Guerini 6, Cargnelutti 6,5, Di Pasquale 7, Giron 6, Gallo 6, Vincius 7 (21' st Strozzani 6); Silva 6 (29' st Ricci 6,5), Tumminello 7 (37' st Schirò sv), Vitale 6; Murano 6,5 (37' st Oviszach sv). A disp. Sassi, Martino, Piras, Gomez, Armino, Cantisan, Barbers, Groppelli, Cocetta, Rispoli, Vilardi, All. Longo.

Feralpisalò (3-5-2): Rinaldi 6; Sørensen 6, Pasini 5,5, Rizzo 6, Cabianca 6, Balestrore 6 (14' st Di Marco 6), De Francesco 6 (43' st Maitrello sv), Zennaro 6,5 (29' st Herghelegius), Boci 6; Di Molfetta 6 (29' st Cavutis sv), Crespi 7 (14' st Santini 5,5). A disp. Lovato, Liverani, Giudici, Luciani, Diop, Verzetti, Tomasselli, Brambilla.

Arbitro: Leone de Bartola 6.

Reti: 43' pt Vincius, 2' st Crespi, 8' st Tumminello, 31' st Murano.

Note: spettatori 5.544 per un incasso di 48.691 euro. Ammoniti Vitale (46' pt), Cargnelutti (10' st), Vincius (10' st), Sørensen (16' st), Comer. 6-4. Recupero: 3' + 4'.

SERGIO ZANCA

CROTONE È andato davvero male l'esordio nei play-off della Feralpisalò, che ha perso 3-1 a Crotone, contro una squadra trascinata da un pubblico ringhioso. E il ritorno, in programma mercoledì al Turina, si preannuncia difficilissimo. Per continuare il cammino, e accedere al turno successivo, i gardesani dovranno vincere con almeno due gol di scarto. In caso di equilibrio al termine delle due partite, non si disputeranno i supplementari.



Serata da dimenticare Murano chiude il match allo Scida: Feralpisalò battuta 3-1 nella gara di andata dei play-off

E si che la gara era cominciata in modo apprezzabile. Ma col passare dei minuti i calabresi hanno preso campo, schiacciato il piede sull'acceleratore, e sbloccato. Il temporaneo pareggio di Crespi, in avvio di ripresa, è stato solo illusorio, perché i gardesani hanno allentato la morsa e si sono fatti trovare impreparati. Il fatto di non giocare mai in ambienti simili ha inciso sulla prestazione complessiva. Sorprendente rientro di Balestrore. Operato un mese fa alla caviglia (pulizia effettuata in artrosopia), il capitano ricompare, pienamente recuperato. In tribuna, assieme ai presidente Giuseppe Pasini e ai dirigenti, c'è l'infortunato Pilati, che ha voluto partecipare alla trasferta per sostenere i compagni. Le squadre entrano in campo mentre gli spettatori cantano a ugole piene "Il cielo è sempre più blu" di Rino Gaetano, nato proprio

Il rientro
a sorpresa
di capitano
Balestrore
garantisce
maggiore
fisicità ma
non basta a
evitare il ko

Di Crespi
il gol della
speranza,
realizzato a
inizio ripresa
Clima
rovente
soprattutto
nel finale

qui.

La cronaca del match

All'8' De Francesco azzecca una fantastica conclusione che si insacca all'incrocio, mentre l'arbitro vede (e fischia) una scorrettezza in area: gol annullato. Altra episodio contestato al 24', quando Di Molfetta perde il pallone a metà campo, favorendo lo scatto di Silva, che rimette in mezzo: il pallone colpisce De Francesco, sfiorandogli il braccio, e Leone concede il rigore, salvo ricredersi dopo avere riesaminato l'azione al Var. La Feralpisalò in un ambiente infuocato e risponde colpo su colpo, dimostrando coraggio e personalità. Ma i padroni di casa premono con sempre maggiore intensità. Al 38' Rinaldi salva su Murano. Ancora il portiere interviene su Vitale, servito da un involontario colpo di testa arretrato di Sørensen. Rinaldi resta a terra dolorante,

ma si riprende. Al 43' i Crotone sblocca il punteggio, sfruttando un angolo di Vitale, respinto in acrobazia da Balestrore: il brasiliano Vincius Di Stefano calcia al volo e insacca.

A inizio ripresa Crespi firma l'1-1 da distanza ravvivata, ma trascorrono pochi minuti e i rossoneri allungano di nuovo, con una deviazione di Tumminello su traversone di Cargnelutti. Il 3-1 arriva da Murano, ex Montichiari, di testa, su assist di Ricci: peccato per la scivolata di Pasini, che non può rendersi utile.

La gara diventa aspra, con qualche scorrettezza di troppo. Né mancano le provocazioni. La Feralpisalò soffre per il clima incandescente, tipico di questi campi, e ne paga le conseguenze. Nel ritorno per rimanere in corsa dovrà compiere un'autentica impresa, contro una formazione gasata.

Il dopogara

Diana: «Dobbiamo rialzare subito la testa»

• Il tecnico carica i suoi in vista del secondo round «Ora niente musi lunghi Ci aspetta una sfida dura, ma ho fiducia nel gruppo»

CROTONE Amarezza, sì. Ma anche la consapevolezza di avere a disposizione una seconda occasione per rifarsi. Nello spogliatoio della Feralpisalò è Aimo Diana ad analizzare il ko dello Scida e a trascinare il gruppo in vista del match di ritorno che si giocherà mercoledì al Turina. «Siamo molto dispiaciuti



Valerio Crespi Suo il gol segnato dai gardesani

per il risultato e per come è andata questa partita, pur giocata contro una squadra forte - esordisce nel dopogara il tecnico verdeblù -. Abbiamo pagato a caro prezzo gli errori commessi, maabbiamo fare "mea culpa". Sappiamo che possiamo eabbiamo fare di più e che c'è ancora una partita».

La gestione della partita

«Cosa è mancato? Non mi aspettavo di prendere il secondo gol dopo aver trovato il pareggio con Crespi - sotto-linea l'allenatore dei gardesani - . Avremmo dovuto gestire meglio questo momento della partita». La testa è già rivolta alla gara di ritorno. «Alla squadra ho detto di rialzare subito la testa - conclude la sua analisi Diana -. Non voglio vedere musi lunghi. Ringrazio i tifosi che si sono sbarcati questa trasferta. Dispiace solo non aver regalato loro le soddisfazioni che avrebbero meritato. Mercoledì a Salò mi aspetto da parte loro un aiuto importante. Dobbiamo vincere con due gol di scarto: noi ci crediamo». **A.Maf.**

Le pagelle

di Sergio Zanca

6 Filippo Rinaldi

Sullo 0-0 compie un paio di interventi decisivi, su Vitale e Murano. Sul gol di Vincius non può francamente nulla, né su quelli di Tumminello e Murano.

6 Frederik Sørensen

Autoritario e convincente, commette un errore rimandando indietro il paloncino, servendo il veloce Vitale e obbligando il portiere al salvataggio.

5,5 Nicola Pasini

L'arbitro lo incappa in un fallo commesso in attacco e annulla il gol di De Francesco. Sfortunato nell'azione del 3-1: scivola e non riesce a frenare Murano.

6 Alberto Rizzo

Tiene la posizione, anche se a volte deve ballare per la rapidità di esecuzione degli avversari.

6 Eddy Cabianca

Contiene alla bell'e meglio Vitale. Con un inserimento a sorpresa, ha il merito di disorientare i difensori rossoblù, agevolando la rete di Crespi.

6 Davide Balestrore

Torna un mese dopo l'intervento alla caviglia e riprende la fascia di capitano. Garantisce maggiore prestanza fisica alla squadra. Gli manca lo spunto brillante. Peccato per il rinvio corto di testa nel ribollire dell'area: Vincius raccoglie e segna al volo.

6 Alberto De Francesco

Protagonista nei due episodi contestati della fase iniziale. All'8' segna con uno strepitoso tiro all'incrocio, ma l'arbitro annulla a causa di un fallo. Poi sfiora il pallone col braccio, inducendo l'arbitro a concedere il rigore: decisione cancellata dopo il riesame al Var.

6,5 Mattia Zennaro

Agile e propositivo. Crea gioco sia a livello di qualità che di quantità. Viene richiamato a favore di Herghelegiu.

6 Brayan Boci

Sempre attivo sulla fascia. Lotta con accanimento.

6 Davide Di Molfetta

Commette un grave errore a centro campo, che per poco non viene pagato a caro prezzo. Buono l'impegno, anche se fatica a trovare i varichi e a rendersi insidioso.

7 Valerio Crespi

Pescato in fuorigioco prima dell'intervallo, si rifa in avvio di ripresa segnando l'1-1. Poi fa ammonire due avversari in un colpo solo.

5,5 Claudio Santini

Savicina al 2-2, però la sua girata termina a lato. Peccato.

LE ALTRE PARTITE

Atalanta U23 e Giana: lo scatto è vincente

L'Atalanta U23 ipoteca la qualificazione dopo il 6-1 rifilato alla Torres: tris di Vavassori e Cassa e gol di Vlahovic, mentre Zampardo segna la rete della bandiera dei sardi. Giana Erminio in rimonta in casa col Monopoli: pugliesi avanti con Bruschi i lombardi replicano con Stuckler, Nicchetti e Lamesta. In campo per 67' Tirielli, già protagonista nei due precedenti incontri. Merola lancia il Pescara a Catania (0-1). Si chiude 1-1 il derby dell'Adriatico tra Vis Pesaro e Rimini: padroni di casa avanti con Paganini, pari di Lombardi.